

SOLIDARIETÀ. Successo per il torneo delle associazioni

Stadio Brianteo: gli «Highlander» prendono a calci anche i tumori



La formazione degli Highlander

Lunedì 10 maggio si è disputato il triangolare di calcio "Vivi la vita...gioca la partita". Allo Stadio Brianteo di Monza tre squadre si sono sfidate in un incontro benefico organizzato dall'associazione "La lampada di Aladino", in collaborazione con l'associazione "Marta Nurizzo", il "Gruppo Italiano per lo Studio dei Linfomi (Gisl)" e la stazione radiofonica "Rtl 102.5". L'evento è stato preceduto da un'esibizione di calcio femminile delle giovanissime della "Fiamma Monza".

La particolarità e l'eccezionalità di questa manifestazione stanno nel fatto che, per la prima volta, è scesa in campo la "Nazionale di calcio ex-malati di tumore", denominata "Highlander", per sfidare i medici che li hanno curati e i giovani atleti della stazione radio di Rtl 102.5, dando vita così ad un evento divertente e ricco di significato.

La squadra degli "Highlander" è composta da una trentina di atleti, provenienti da tutta Italia. Tutti i partecipanti, compresi medici e dj, si sono messi in gioco, non solo per contribuire al raggiungimento degli obiettivi che le associazioni si

*A Monza
si sono
affrontati
ex malati,
medici e dj*

sono prefissate, ma soprattutto per testimoniare che da questa malattia si può guarire definitivamente; gli "Highlander", in particolare, sono l'esempio che si può condurre una vita normale, tanto da potersi permettere di sfidarsi a calcio su un campo professionistico.

Durante la serata, sono stati messi all'asta anche alcuni cimeli, tra cui due palloni autografati da alcuni

calciatori interisti e la maglietta originale di Bobo Vieri. Oltre alla manifestazione, gli organizzatori hanno realizzato anche un opuscolo, che è stato consegnato a tutti gli spettatori, con un inserto con le foto di tutti gli "Highlander".

Il brughereese Davide Petruzzelli, della Lampada di Aladino, è stato il principale promotore di questa manifestazione, nonché fondatore della Nazionale. La sua squadra, che ha vinto il triangolare, ha ricevuto la coppa proprio dalla figlia del capitano: un momento di commozione, concluso da Petruzzelli con la seguente frase: "Ragazzi, abbiamo vinto ancora una volta", proprio a rimarcare il senso primario della manifestazione.

Silvia Del Beccaro